



Ritorno al Medioevo

Da oggi fino al 10 maggio a Fossato di Vico torna la Festa degli Statuti, evento che porta il borgo in viaggio nei secoli e nel 2026 celebra 30 anni

Identità e magia senza tempo

Come fosse un antico canto ininterrotto, profondamente legato alla terra, alle luci e ai colori dell'Umbria Appenninica, Fossato di Vico si prepara a tornare indietro nel tempo ad una data ben precisa: il 13 maggio 1386, giorno in cui vennero pubblicamente letti gli Statuti comunali. La Festa degli Statuti, a trent'anni dalla prima edizione, è un viaggio nel

XIV secolo che anima l'antico castello, abbracciato alla montagna da oltre un millennio, da quando venne eretto il Rocaccio e da tre decenni riesce ad unire non solo i cittadini ma anche i turisti che vengono da più o meno lontano, che sembrano abbandonarsi allo spirito vitale di una rievocazione studiata nei minimi dettagli ma autentica e spontanea per accoglienza ed ospitalità. Il lavoro dietro le quinte, lungo e attento, è un costante impegno dell'Associazione Medioevo

Fossatano, che dal 2002 coordina quella che è ormai diventata una fondamentale kermesse culturale del territorio insieme alle quattro porte, che dividono i quartieri medievali del castello in sfida per il palio. È dalla corale dedizione di tutti gli attori e dei portaioli che prendono vita gli antichi mestieri: il centro storico diventa un immenso palco, tra scene di vita quotidiana, riti religiosi e giochi, tutto ricreato per essere il più fedele possibile a quel tramonto di

Trecento. Passeggiare per i vicoli tra litanie antiche, profumi d'altri tempi e musiche lontane, fa della festa un'esperienza totalizzante che cattura il visitatore toccandolo nel profondo. Non una semplice rievocazione dunque, ma l'espressione massima e più bella di una comunità unita e coesa che valorizza la sua terra e i suoi prodotti. È a tutti quelli che s'impegnano affinché questo sia possibile - in questi giorni in febbrile trepidazione, nell'attesa che tutto inizi ed

"esploda" con l'accensione del "Focaraccio" del venerdì -, che l'Amministrazione Comunale e l'Associazione Medioevo vogliono non solo rivolgere il loro più sincero plauso, ma soprattutto il più profondo ringraziamento, per una magia che si rinnova e cresce ogni anno, che vi permette di abbandonarvi, anche solo per un attimo, al Medioevo più autentico.

IL SINDACO
Dott. Lorenzo Polidori
IL PRESIDENTE
Dott. Andrea Bonerba

■ L'ALBO D'ORO E IL PREMIO LUIGI GALASSI

Premio Galassi	2018 Porta del Castello Scena domestica familiare	2019 Porta del Castello Il parto	2022 Porta Portella Lo Scriptorium	
	2023 Porta del Serrone La carbonaia	2024 Porta Portella Dal manoscritto al codex	2025 Porta del Castello La tessitura della lana	
Albo d'oro				
	2005 Porta Portella	2010 Porta Portella	2015 Porta Nova	2022 Porta Portella
	2006 Porta Portella	2011 Porta del Serrone	2016 Porta Portella	2023 Porta Nova
	2007 Porta del Serrone	2012 Porta Nova	2017 Porta Portella	2024 Porta del Castello
	2008 Porta del Serrone	2013 Porta del Castello	2018 Porta Portella	2025 Porta Nova
	2009 Porta Portella	2014 Porta Nova	2019 Porta Nova	



LA KERMESSA — DA OGGI A DOMENICA 10 MAGGIO

Festa degli Statuti: un'edizione speciale per i suoi trent'anni

Il borgo umbro apre tre giorni di rievocazioni, cortei storici e sfide tra le Porte per ricordare un traguardo chiave della manifestazione che, dal 1996, anima la comunità con tradizione e spettacolo

A Fossato di Vico è tutto pronto: oggi prende il via la XXIX edizione della Festa degli Statuti, l'apuntamento più atteso dell'anno, che fino al 10 maggio trasformerà il borgo in un autentico scenario medievale. Un'edizione dal sapore ancora più speciale, perché celebra i trent'anni dalla nascita della manifestazione, la cui prima edizione risale al 1996. Un traguardo importante che rende ancora più significativo un evento ormai radicato nel cuore della comunità fossatana. La Festa rievoca la pubblicazione degli antichi Statuti cittadini, avvenuta il 13 maggio 1386, riportando in vita atmosfere, tradizioni e momenti di vita del passato. Porta del Castello, Porta Nova, Porta Portella e Porta del Serrone sono pronte a contendersi il Palio, realizzato quest'anno dall'artista fossatano Alvaro Galassi, in una sfida che si preannuncia intensa e combattuta.

L'ORGANIZZAZIONE. Il centro storico sarà, come da tradizione, il fulcro della manifestazione: vicoli, piazze e scorci suggestivi faranno da palcoscenico a tre giorni di festa tra antichi mestieri, spettacoli, giochi, cortei e sapori medievali. Il programma si apre questa sera alle ore 19 con la cena nelle "ex Carceri", per poi proseguire alle 21 in piazza San Sebastiano con l'Arena, la storica assemblea dei capifamiglia. A seguire, la prima sfida tra le Porte con il tiro con l'arco storico: al vincitore spetterà l'onore di accendere il tradizionale "Focaraccio" in piazza Umberto I. Sabato pomeriggio spazio alla ri-

evocazione degli antichi mestieri e alle scene di vita medievale, con figuranti che animeranno ogni angolo del borgo, mentre la sera sarà il momento del suggestivo corteo storico. Domenica, dopo la messa con laudi medievali e il pranzo, il gran finale con la gara della "Ciurumella" e, in serata, l'assegnazione del Palio. "I preparativi stanno procedendo molto bene - spiega il presidente dell'Associazione, Bonerba -. Siamo un gruppo affiatato e rodato, e nel castello si respira un'atmosfera speciale. Le bandiere delle quattro Porte sventolano e iniziano a dare forma a quel clima unico che precede la Festa. È il momento in cui il lavoro di mesi prende vita". Un lavoro che quest'anno assume un valore ancora più profondo: "Trent'anni non rappresentano solo un punto di arrivo, ma anche una grande responsabilità - sottolinea il presidente -. Vogliamo continuare a custodire e valorizzare quanto costruito, mantenendo sempre viva l'autenticità che ci contraddistingue". Negli anni la Festa è cresciuta, superando i confini regionali e attirando visitatori da tutta Italia e anche dall'estero. "Molti arrivano per curiosità e poi tornano, diventando parte attiva della manifestazione - racconta Bonerba -. C'è chi sceglie perfino

**Vicoli e piazze
i palcoscenici
delle tre giornate
di celebrazione**



di celebrare momenti importanti della propria vita qui, durante la Festa. Questo dimostra la forza e il fascino dell'evento". Un pensiero va anche al professor Luigi Galassi, ideatore della manifestazione: "È stato un uomo di grande visione. Senza la sua intuizione oggi Fossato non avrebbe una delle sue espressioni culturali più significative". Sul piano della competizione, il pronostico resta aperto: "Porta Nova parte leggermente favorita, ma mi aspetto una sfida equilibrata. In ogni caso, la vera vittoria deve essere quella di Fossato di Vico - conclude il presidente -. L'obiettivo più grande è vivere e far vivere la Festa, offrendo a tutti un'esperienza autentica e indimenticabile". E da oggi, ancora una volta, il borgo è pronto a fare un salto indietro nel tempo.



Fossato di Vico si prepara ad accogliere la XXIX edizione della Festa degli Statuti: tre giorni in cui il borgo viaggia nel tempo e celebra i 30 anni di una tradizione ormai simbolo della comunità

RICHIAMO DEL PASSATO — DATE E ORARI DI UN APPUNTAMENTO ATTESISSIMO

Se c'è un momento capace di racchiudere l'anima più autentica della Festa degli Statuti, è senza dubbio quello dedicato alla rievocazione degli antichi mestieri medievali. Un appuntamento attesissimo che, nel pomeriggio di sabato (dalle 16:00 alle 18:30) e domenica (dalle 16:00 alle 18:00), trasforma completamente Fossato di Vico in un borgo trecentesco vivo, pulsante, sorprendentemente reale. Non si tratta di una semplice rappresentazione, ma di un'esperienza immersiva e coinvolgente che abbraccia l'intero castello. Le quattro Porte – Porta del Castello, Porta Nova, Porta Portella e Porta del Serrone – danno vita, ciascuna nei propri spazi, a scene di quotidianità medievale curate nei minimi dettagli. Passeggiando tra vicoli e piazze, il visitatore si ritrova catapultato indietro nel tempo: tra artigiani al lavoro, contadini, fornai, mercanti, pittori, tavernieri e carbonai, ogni angolo racconta una storia.

È uno spettacolo che va oltre la vista: profumi, suoni e colori contribuiscono a creare un'atmosfera unica, capace di restituire in modo autentico la vita del Medioevo. Un vero e proprio viaggio sensoriale che rappresenta uno dei punti di forza della manifestazione e che, anno dopo anno, continua a stupire anche chi la conosce bene.

I mestieri non sono solo un elemento scenografico, ma una componente centrale della competizione tra le Porte. Le rievocazioni, insieme all'allestimento delle taverne, vengono infatti valutate da una giuria di esperti storici che assegna punteggi decisivi per la classifica finale. Al miglior

Gli antichi mestieri: le opere quotidiane evocano la storia

Tra fuochi accesi, mani operose e racconti senza tempo, il borgo si trasforma in un autentico palcoscenico del Trecento, dove le radicate tradizioni prendono vita all'interno del castello



La Festa degli Statuti è un patrimonio vivo di storia, identità e memoria collettiva

mestiere in assoluto viene inoltre conferito il prestigioso Premio Luigi Galassi, intitolato al fondatore della Festa, simbolo di qualità, ricerca e fedeltà storica.

LA NOVITÀ. La novità di quest'anno punta a rendere l'esperienza ancora più coinvolgente: saranno infatti organizzati tour guidati gratuiti che accompagneranno i visitatori alla scoperta dei mestieri delle quattro Porte come non mai. Un'occasione preziosa

per cogliere ogni dettaglio, comprendere il lavoro che si cela dietro ogni scena e vivere la rievocazione in maniera ancora più profonda. In un'edizione speciale che celebra i 30 anni della Festa degli Statuti, i mestieri si confermano così il vero fulcro della manifestazione: un patrimonio di tradizione, passione e identità che, per qualche ora, riesce a trasformare completamente il castello e a renderlo qualcosa di unico e irripetibile.



LEGENDA:

- | | | | |
|---|------------------------|---|-------------------|
| CHIESA DI S. SEBASTIANO | INFOPOINT | TAVERNA PORTELLA | MESTIERI PORTELLA |
| CHIESA DI S. PIETRO | TIRO CON L'ARCO | TAVERNA NOVA | MESTIERI NOVA |
| CHIESA DI S. BENEDETTO | GIOCO DELLA CIURUMELLA | TAVERNA SERRONE | MESTIERI SERRONE |
| TORRE PALAZZO COMUNALE | BAGNI PUBBLICI | TAVERNA CASTELLO | MESTIERI CASTELLO |
| TORRE PUBBLICA | PRIMO SOCCORSO | TAVERNA CENTRALE | |
| ANTICO LAVATOIO | NAVETTA | LOCANDA DEI TAMBURINI
<i>Aperta dalle 16:00 alle 20:00</i> | |
| ANTIQUARIUM | ARENA SPETTACOLI | BOTTEGA DI MERLINO | |
| AREA GIOCHI MEDIEVALI;
FIERA MEDIEVALE; ESCAPE ROOM. | | | |



Website: WWW.MEDIOVOFOSSATANO.IT
Email: MEDIOVOFOSSATANO@GMAIL.COM



FOSSATO DI VICO *Piantina Centro Storico*

Programma

XXIX EDIZIONE

VENERDÌ 8 MAGGIO *Fossato di Vico (PG)*

ORE 19:00 CENA MEDIEVALE (*Ex Carceri*)

ORE 21:00 ARENGA (*Piazza San Sebastiano*)

ORE 21:45 GARA DI TIRO CON L'ARCO (*Lastrico solare*)

ORE 22:30 FOCARACCIO (*Piazza Umberto I*)

A seguire spettacolo dei Tamburini di Fossato di Vico e grande Frittatona in Piazza!

SABATO 9 MAGGIO *Fossato di Vico (PG)*

ORE 16:00 - 18:30

RIEVOCAZIONE ANTICHI MESTIERI E SCENE DI VITA NEL MEDIOEVO. SPETTACOLI ITINERANTI DEI GIULLARI DI SPADE, DEI GIULLARI DI DAVIDE ROSSI E DEGLI ARKANA CULTO. AREA DIDATTICA MILITARE CAVALLERESCA E BANCHI DIDATTICI A CURA DI ACCADEMIA MEDIOEVO (*Piazza Umberto I*)

AREA DI GIOCHI MEDIEVALI E FIERA MEDIEVALE A CURA DI ACCADEMIA MEDIOEVO (*Piazza Garibaldi*)

ESPOSIZIONI E DIMOSTRAZIONI DI FALCONERIA A CURA DI: ASS. LE ALI DELLA TERRA (*Arena - Via Mazzini*)

ORE 18:30 SPETTACOLO ED ESIBIZIONE DI FALCONERIA - ASS. LE ALI DELLA TERRA (*Piazza Garibaldi*)

ORE 19:00 CENA MEDIEVALE (*Ex Carceri*)

ORE 21:30 CORTEO STORICO

Al termine del Corteo Storico esibizione nell'Arena Spettacoli in Via Mazzini a cura dei Giullari di Davide Rossi e a seguire spettacoli itineranti a cura dei Giullari di Spade e degli Arkana Culto.

DOMENICA 10 MAGGIO *Fossato di Vico (PG)*

ORE 11:15 SANTA MESSA E LAUDI MEDIEVALI A CURA DELLA CORALE SANTA CECILIA DI FOSSATO DI VICO (*Chiesa San Pietro*)

ORE 12:30 PRANZO MEDIEVALE DEL PORTAIOLO SU PRENOTAZIONE (*Via Mazzini*)

ORE 16:00 - 18:00

RIEVOCAZIONE ANTICHI MESTIERI E SCENE DI VITA NEL MEDIOEVO. SPETTACOLI ITINERANTI DEI GIULLARI DI SPADE, DEI GIULLARI DI DAVIDE ROSSI E DEGLI ARKANA CULTO. AREA DIDATTICA MILITARE CAVALLERESCA E BANCHI DIDATTICI A CURA DI ACCADEMIA MEDIOEVO (*Piazza Umberto I*)

AREA DI GIOCHI MEDIEVALI ALLESTITA E CURATA DA ACCADEMIA MEDIOEVO (*Piazza Garibaldi*)

ORE 18:00 ESIBIZIONE BALESTRIERI WALDUM (*Giardini del San Benedetto*)

ORE 18:30 GARA DELLA CIURUMELLA (*Giardini di San Benedetto*)

ORE 19:00 CENA MEDIEVALE (*Ex Carceri*)

ORE 20:30 SPETTACOLO DEGLI ARKANA CULTO (*Arena Spettacoli in Via Mazzini*)

ORE 21:00 SPETTACOLO DEI TAMBURINI DI FOSSATO DI VICO (*Piazza San Sebastiano*)

ORE 21:30 PUBLICATIO STATUTORUM E ASSEGNAZIONE PALIO (*Piazza San Sebastiano*)

SERVIZIO NAVETTA

Sabato DALLE 15:30 ALLE 01:00 e Domenica DALLE 14:00 ALLE 22:30.
Partenza presso PIAZZALE EVER GREEN e su chiamata dal PIAZZALE DELLA STAZIONE.

